

## HYPOGEAN ARCHAEOLOGY®

by Roberto Basilico, Maria Antonietta Breda and Gianluca Padovan

### 124. CLASSIFICATION OF ARTIFICIAL CAVITIES BY TYPOLOGY

#### Typology n. 6: Fortified cave©

Over time, natural cavities, particularly those with wide entrances and horizontal structure, were often equipped with fortification works. These may have a basic closure wall or may be articulated defence works in the tunnel below the parapet.

There are many fortified caves in the karst area of Hong Lin (China). The large entrance of the Shui Xiang Dong cave, located directly beneath the village of Hong Lin, is approximately 120 m high and is crossed by a small, external watercourse. The cave is partially blocked by an imposing dry wall created from local, grey-coloured limestone chips, often set in irregular rows. The upper part of the best conserved section of this defence work has square and rectangular loopholes.

The Castel Lueghi Cave in Slovenia, better known as Predjama, is set out on four levels and extends for approximately 5 km. The upper level, known as Erazmova jama (Erasmus Cave), holds the remains of a XIII century fortress. The entrance to a new castle (Predjamnski grad), conserved and perfectly visible to this very day, was built in the latter part of the XVI century.

**Corona** (crown) and **covalo** (or *covelo*): these terms refer to castles built in a cave or in large rock shelters, such as San Gottardo Castle in Mezzocorona (Trento). In the Istrian karst area, “Tabors” were built on top of mountain reliefs and even in caves. These were makeshift but efficient defensive emplacements. They were used between the XV and XVI centuries in the protection of both goods and persons from Turkic raids.

### 124. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA DELLE CAVITÀ ARTIFICIALI

#### Tipologia n. 6: Grotta fortificata©

Le cavità naturali, soprattutto se aventi ingressi ampi e con andamento orizzontale, nel corso del tempo sono state variamente dotate di opere di fortificazione. Possono avere un semplice muro di chiusura, oppure articolate strutture difensive nell'androne.

Nell'area carsica di Honglin (Cina) molte grotte sono state fortificate. Quella di Shui Xiang Dong, situata proprio sotto il villaggio di Honglin, si presenta con un'ampia apertura alta circa 120 m, attraversata da un modesto corso d'acqua proveniente dall'esterno. È parzialmente chiusa da un imponente muro a secco realizzato con sfaldature di calcare locale di colore grigio, disposte in corsi non sempre regolari. L'opera ha carattere difensivo e lungo la parte sommitale del tratto meglio conservato si aprono delle feritoie di forma quadrata e rettangolare.

In Slovenia la Grotta di Castel Lueghi, nota come Predjama, è posta su quattro livelli per uno sviluppo totale di circa 5 km. Il livello superiore, chiamato Erazmova jama (grotta di Erasmo), ospita i resti di una fortezza costruita nel XIII sec. Nella seconda metà del XVI sec. viene costruito all'ingresso un nuovo castello (Predjamnski grad), ad oggi conservato e perfettamente visibile.

**Corona e covalo** (o *covelo*): con tali nomi si indicano i castelli costruiti in caverna o in ampi ripari sotto roccia, come Castel San Gottardo a Mezzocorona (Trento). Sulla sommità di rilievi e talvolta anche in grotta, nel carso istriano si costruiscono i “tabors”. Sono poco dispendiosi ma efficaci apprestamenti difensivi. Tra il XV e il XVI sec. servivano a proteggere i beni, nonché le persone, dalle cosiddette incursioni turchesche.